



ASSOCIAZIONE MANITese ONG ONLUS
Piazzale Gambara 7/9
20146 Milano
C.F.: 02343800153

BILANCIO ABBREVIATO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016
A) CREDITI V/SOCI PER VERS. DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
2) Diritto di utilizzazione di opere Ingegno		
Software	32.267	30.967
- fondo ammortamento	27.265	28.039
Totale	5.002	2.928
5) Altre		
Migliorie beni di terzi	132.590	132.590
- fondo ammortamento	92.263	105.522
Documentari audiovisivi	52.212	52.212
- fondo ammortamento	52.212	52.212
Totale	40.327	27.068
Totale immobilizzazioni immateriali	45.329	29.996
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
Terreni e fabbricati	5.520.908	5.711.152
- fondo ammortamento	1.029.056	1.148.676
Totale	4.491.852	4.562.276
3) Attrezzatura industriali e commerciali		
Attrezzatura industriali e commerciali	445.130	207.970
- fondo ammortamento	387.631	161.819
Totale	57.499	46.151
4) Altri beni		
Automezzi	216.530	169.042
- fondo ammortamento	207.607	166.342
Totale	8.923	2.700
Totale immobilizzazioni materiali	4.558.274	4.611.127
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese		
a) collegate	55.770	55.770
d) altre imprese	25.728	25.728
2) Obbligazioni		
a) obbligazioni a tasso fisso		
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.498	81.498
Totale immobilizzazioni	4.685.101	4.722.621
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

60



I Rimane		
II Crediti:		
1) Verso altri:		
Crediti correnti	29.859	35.359
Esigibili oltre l'esercizio successivo	304.032	284.051
4-bis) tributari:	13.520	675
5) verso enti istituzionali		
Crediti correnti	272.272	186.506
Esigibili oltre l'esercizio successivo	286.707	-
Totale crediti	886.390	506.691
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78.072	70.295
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	704.408	368.478
3) Denaro e valori in cassa	16.399	18.231
Totale Disponibilità liquide	720.807	386.709
Totale attivo circolante	1.685.269	963.595
D) RATEI E RISCONTI	388.004	452.988
TOTALE ATTIVO	6.758.374	6.139.204
PASSIVO		
Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo Dotazione Patrimoniale	372.052	372.052
III Riserva Istituzionale (ex progetti)	1.846.227	2.697.523
V Riserva Contributi Immobilizzati ricevuti (ex ristrutturazioni)	399.566	399.566
VI Altre riserve		
VII Utili (perdite) portati a nuovo		
VIII Utili (perdite) dell'esercizio	851.295	34.609
Totale	3.469.140	3.434.532
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	1.006.261	476.705
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.006.261	476.705
C) TFR LAVORO SUBORDINATO	323.012	344.385
D) DEBITI		
4) Debiti vs banche		
Debiti correnti	78.027	200.888
Esigibili oltre l'esercizio successivo	845.497	772.777
7) Debiti vs fornitori:		
Debiti correnti	250.496	210.177
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Debiti vs associazioni collegate:		
Debiti correnti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari:		

U



Debiti correnti	37.126	19.870
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti vs Ist. previdenziali:		
Debiti correnti	36.160	32.872
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
Debiti correnti	90.026	247.809
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.500	7.500
Totale debiti	1.344.832	1.491.873
E) RATEI E RISCONTI	615.129	391.709
TOTALE PASSIVO	6.758.374	6.139.204

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2016
A) PROVENTI ISTITUZIONALI DELL'ATTIVITA'		
1) Proventi Istituzionali		
quote sociali	9.803	8.957
donazioni da privati	1.108.389	1.010.567
donazioni da aziende	61.013	53.439
erogazioni da fondazioni	356.377	440.126
Totale	1.535.582	1.513.089
2) Proventi Istituzionali contributi pubblici		
da MAE/AICS-UE	1.100.332	761.700
da ALTRI enti pubblici	102.089	219.016
Totale	1.202.421	980.716
3) Proventi Istituzionali da lasciti		
lascito S.C.		10.514
lascito D.G.		5.000
lascito P.M.		25.000
lascito E.C.		8.000
lascito R.G.		5.000
lascito N.M.		37.000
Totale	1.597.588	90.514
4) Proventi Istituzionali da raccolte pubbliche di fondi		
raccolta fondi 1	328.336	360.688
Totale	328.336	360.688
5) Altri proventi		
a) Proventi da ALTRE attività		
da assoc. locali MT	26.235	37.091
da altri enti	384.150	53.142
contributo 5x1000	156.892	146.025
affitti attivi	30.300	56.946
plusvalenze	31.305	158.580
altri proventi	10.609	25.108
Totale	639.491	476.892
Totale proventi tipici	5.303.418	3.421.899
B) ONERI ISTITUZIONALI DELL'ATTIVITA'		
Beni	19.613	14.940
6) Per invio fondi attività tipica cooper, svile	1.288.941	1.174.129

U



7) Per beni specifici progetti e servizi	955.952	827.817
7a) raccolta fondi 1	79.533	85.284
8) Per godimento beni di terzi	69.529	31.588
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	538.214	580.682
a1) Compensi co.co.pro.	233.051	179.050
b) Oneri sociali	141.866	147.767
b1) Oneri sociali co.co.pro.	40.985	28.791
c) Trattamento di fine rapporto	40.275	43.992
d) Tratt. quiescenza e simili (acc.to fondo pensioni)	1.934	2.722
e) Altri costi	34.940	27.639
Totale personale	1.031.265	1.008.643
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	16.370	15.333
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	161.500	199.698
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	647.918	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	42.503	48.821
Totale oneri tipici	4.313.124	3.406.213
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI TIPICI (A-B)	990.294	15.686
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	18.381	10.619
17) Interessi ed altri oneri finanziari	48.137	32.528
Totale proventi ed oneri finanziari (15-16-17)	29.756	21.909
D) VALORE DELLE RETTIFICHE		
18) Rivalutazioni:		23.962
19) Svalutazioni:	101.637	41.405
Totale delle rettifiche (18-19)	101.637	17.443
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	858.901	23.666
22) Imposte esercizio		
22a) Imposte correnti	7.606	10.943
22b) Imposte differite		
Totale imposte esercizio	7.606	10.943
26) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	851.295	34.609

Whe

W

ASSOCIAZIONE MANITese ONG ONLUS
Piazzale Gambara 7/9
20146 Milano
C.F.: 02343800153



Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2016

Presentazione del bilancio

Mani Tese Ong Onlus è ente morale, associazione giuridicamente riconosciuta, ed in quanto tale è iscritta al numero 220 del registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano. Opera come organizzazione non governativa ai sensi della nuova legge sulla cooperazione internazionale, con riferimento all'art. 26 comma 2 lettera a) della legge n. 125 del 11 agosto 2014 (che ha sostituito la precedente legge sulla cooperazione internazionale n. 49/1987), è riconosciuta come ONG idonea dal MAECI italiano e risulta iscritta all'Elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi del medesimo art. 26 della L. 125/14 come da Decreto 2016/337/000224/4 emesso dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.

Ai fini fiscali, in conformità a quanto previsto dal nuovo regime introdotto dall'art. 32 comma 7 della legge 125/14 sulla cooperazione internazionale ha provveduto all'iscrizione all'Anagrafe delle Onlus con apposita istanza presentata alla DRE Regione Lombardia in data 26-2-2015 con Prot. 0025463.

L'associazione ha deciso di redigere il proprio bilancio uniformandosi anche a quanto previsto dalla normativa di legge 80/2005 integrata dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio riclassificato è stato predisposto attraverso un diverso raggruppamento dei conti esposti nel bilancio contabile, senza peraltro modificare il patrimonio ed il risultato di esercizio.

Allegato alla presente si trova la scheda per le raccolte pubbliche di fondi, come richiesto dalla normativa in materia (art. 2 d.lgs. 460/97).

Si è provveduto inoltre ad inserire un prospetto di dettaglio che illustri la formazione del valore di ratei attivi e risconti passivi relativamente ai contributi ricevuti da finanziatori di progetti per lo svolgimento delle attività istituzionali. In continuità con gli ultimi anni si è inoltre scelto, al fine di rendere maggiormente trasparente e tracciabile l'operato di Mani Tese, di dettagliare le attività sui progetti di cooperazione internazionale riclassificando alcuni costi esposti nelle voci del CE, pur non sussistendo in questo senso alcun vincolo di natura legislativa. Tale sezione si trova nei commenti al Conto Economico.

Criteri di valutazione

a) Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore corrisponde a quello di presunto realizzo.

b) Partecipazioni e obbligazioni

Le partecipazioni e le obbligazioni sono stimate al valore di costo, eventualmente rettificato da perdite di valore durevole, che rappresenta il valore patrimoniale attribuibile alle stesse.

c) Rimanenze

L'associazione non opera in regime commerciale, quindi non esistono rimanenze valutabili a tal fine.

63



d) Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico, con l'eccezione dei beni derivanti da lascito e di un terreno di proprietà, per cui si veda più sotto, alla voce immobilizzazioni materiali. L'ammortamento è calcolato sulla base delle aliquote ordinarie fiscali che sono ritenute rappresentative della vita economica tecnica dei cespiti, ad eccezione di quelli derivanti da acquisto regolamentato in progetti cofinanziati, nei cui casi si fa riferimento alle norme specifiche dei contratti di finanziamento.

e) Fondi, riserve e patrimonio netto

Sono state accantonate in tali voci gli avanzi dei precedenti esercizi. Tali fondi sono stati costituiti negli anni a fronte degli impegni assunti o potenzialmente assumibili a vario titolo. Si ricorda che si tratta di fondi liberi da vincoli di qualsiasi natura.

f) Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta quanto dovuto ad ogni singolo dipendente, in caso di dimissioni dello stesso, sulla base della normativa vigente.

g) Fondo rischi

I fondi sono stati valutati sulla base dei rischi di inesigibilità dei crediti relativi dovuti a vario titolo nei confronti dei finanziatori, oppure per fare fronte all'eventualità di restituzione di contributi ricevuti per sopraggiunte difficoltà nell'implementazione delle attività di progetto o per cautelarsi rispetto alla possibilità di procedere con svalutazioni di partecipazioni.

h) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale.

i) Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano le voci di impegno finanziario sottoscritte nei confronti di soggetti terzi. Sono iscritte al valore nominale al 31/12/16.

j) Valuta

Tutti i valori riportati sono espressi in euro. Si segnala inoltre che i conti correnti e i residui di cassa in valuta estera sono valutati in euro secondo il tasso UIC al 31/12.

Commento alle principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE

a) Immobilizzazioni immateriali (voce B I Immobilizzazioni)

Sono composte da una voce inerente l'acquisto di software, dalla voce Migliorie beni di terzi e da documentari audiovisivi acquisiti in patrimonio in seguito ad attività su progetti effettuate nel corso di esercizi precedenti, su cui dunque si sono ricevuti contributi specifici. Per tale ragione i beni sono esposti completamente ammortizzati. Sulla seconda di queste voci si ricorda che in virtù di tali lavori svolti su un edificio non di proprietà il gruppo locale di Mani Tese agisce in regime di comodato d'uso gratuito.

Categoria B I	Aliquota ammortamento	Valore	Fondo ammortamento
Software (voce 2)	20%	30.967	28.039

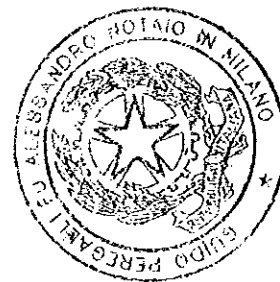


Migliorie (voce 5)	10%	132.590	105.522
Documentari audiovisivi (voce 5)	100%	52.212	52.212

Per la riduzione del valore esposto alla voce Software dovuta a stralcio dal patrimonio si veda sotto in commento alle voci 3 e 4 (Stato Patrimoniale B II 3 voci 3 e 4)

b) Immobilizzazioni materiali (voce B II Immobilizzazioni)

Località	VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 1	31-dic-15	Aumenti	Riduzioni	31-dic-16
Scandicci	FABBRICATO	875.377			875.377
Scandicci	- F.DO AMM.TO	168.401	26.261 ammortamento		194.662
Scandicci	VALORE RESIDUO	706.976			680.715
Bulciago	FABBRICATO	5.381			5.381
Bulciago	- F.DO AMM.TO	5.381			5.381
Bulciago	VALORE RESIDUO	0			0
Massa Finalese	FABBRICATO	559.517	39.440 interventi		598.957
Massa Finalese	- F.DO AMM.TO	98.704	17.969 ammortamento		116.673
Massa Finalese	VALORE RESIDUO	460.813			482.284
Gambara	FABBRICATO	2.358.599	4.209 interventi		2.362.808
Gambara	- F.DO AMM.TO	651.855	70.884 ammortamento		722.739
Gambara	VALORE RESIDUO	1.706.744			1.640.069
Gorgonzola	FABBRICATO	156.870			156.870
Gorgonzola	- F.DO AMM.TO	104.716	4.706 ammortamento		109.422
Gorgonzola	VALORE RESIDUO	52.154			47.448
Bulciago	TERRENO	83.000	0		83.000
	NO ammortamento				
Massa Finalese	TERRENO	50.000	0		50.000
	NO ammortamento				



Benevento	TERRENI e IMMOBILI IN VENDITA	1.432.165	181.926	35.331	1.578.760
	NO ammortamento		rivalutazioni	svalutazioni	
	TOTALI	4.491.852			4.562.276

Vengono di seguito evidenziate le variazioni avvenute durante l'esercizio riguardanti i valori che compongono tali voci.

Circa i beni immobili derivanti dal lascito TC, che si ricorda sono entrati in patrimonio al solo scopo di essere destinati alla vendita per il perseguimento delle finalità istituzionali, si segnalano qui in particolare gli sviluppi di due di essi avvenuti in corso di esercizio.

Relativamente ad un'intera palazzina, è stato firmato nel mese di luglio 2016 un preliminare di vendita con incasso della relativa caparra (attualmente esposta in bilancio come debito per acconto su immobile in vendita, si veda il commento **Stato Patrimoniale D 14**). Nel rispetto della normativa in materia, il perfezionamento della pratica può avvenire solo dopo l'avvenuta autorizzazione del Tribunale alla vendita, dato che l'immobile proviene da un lascito. I tempi di rilascio di tale autorizzazione (ottenuta solo nel mese di gennaio 2017) hanno condotto alla situazione per cui alla data di redazione del presente documento la vendita non è ancora stata formalizzata per cause non dipendenti dalla scrivente. L'organo direttivo sta presidando la pratica con la necessaria attenzione e con ogni probabilità la vendita verrà formalizzata nelle prossime settimane, ma in questa sede si deve evidenziare che alla data del 31/12/16 non sono da rilevare uscite dal patrimonio immobiliare; tale variazione avrà auspicabilmente riscontro nel corso dell'esercizio 2017. In sede di scritture di rettifica 2016 si è però reso necessario procedere con una scrittura di svalutazione (si veda sotto alla voce **Conto Economico D 19**), in quanto il valore di vendita indicato nel preliminare risulta essere inferiore (di circa 35mila euro) a quello con cui tale patrimonio è iscritto in bilancio (circa 735mila euro).

Relativamente a due terreni specifici, nel mese di ottobre 2016 è stato sottoscritto con il Comune di Benevento un contratto per cessione bonaria di immobili, perfezionando un (lungo) iter che era stato avviato quando la de cuius era ancora in vita. Mani Tese ha già incassato nel corso dell'esercizio l'intero importo derivante dalla sottoscrizione del preliminare, per cui anche in questo caso l'importo ricevuto è attualmente esposto in bilancio come debito per acconto su immobile in vendita (si veda **Stato Patrimoniale D 14**). Anche in questo caso il perfezionamento della pratica può avvenire solo dopo l'avvenuta autorizzazione del Tribunale alla vendita, dato che l'immobile proviene da un lascito. In questo caso si può però già dare conferma dell'avvenuto perfezionamento della pratica di vendita: dunque dopo il 31/12/16 ma prima della redazione del presente documento; la conseguente uscita dal patrimonio verrà dunque senz'altro registrata durante l'esercizio 2017. Avendo però già riscosso l'intera somma, maggiore di quella esposta in bilancio, in sede di scritture di rettifica del 2016 si è proceduto con la registrazione della plusvalenza (non stimata ma certa) corrispondente alla differenza tra quanto incassato e quanto esposto in bilancio: in questo caso si è trattato di un incremento pari a oltre 155mila euro (si veda sotto alla voce **Conto Economico Proventi Istituzionali 5 - Altri Proventi**).

Inoltre, come già ampiamente segnalato nella nota 2015 nel commento alla medesima voce, il rispetto degli adempimenti prescritti in materia aggiornamento di catastale può comportare variazioni di valori attribuiti dal catasto ai beni oggetto di aggiornamento. Nel nostro caso è stato necessario rispettare tale prescrizione con riguardo ad un immobile specifico e si è dunque proceduto con la corrispondente scrittura di rettifica per adeguare il valore da esporre agli aggiornati valori catastali.

Tale variazione in aumento, che ha dunque natura diversa da quella appena sopra descritta, è esposta in "altre rivalutazioni" (si veda sotto, alla voce **Conto Economico D 18**).

Si passa ora al commento delle immobilizzazioni non derivanti dal lascito di Benevento.

Nel caso del terreno indicato come Massa Finalese, che si ricorda essere messo in vendita dall'organo direttivo, è stato esposto il valore derivante da perizia dello scorso anno. Nel caso invece del terreno indicato come Bulciago, il cui valore lo scorso anno è stato ridotto ulteriormente sulla base di perizia, essendo suscettibile di utilizzo diretto da parte dell'associazione e in conseguenza dell'ultima svalutazione (registrata appunto lo scorso anno) è stato nel corso del 2016 ritirato dalla vendita da parte dell'organo direttivo in quanto in precedenza a questo destinato. Per quanto questo non comporti alcuna variazione di valore si è ritenuto di darne notizia in questa sede.

Infine, analogamente a quanto già accaduto lo scorso anno, in corrispondenza dei fondi ammortamento sono segnati i valori delle quote di competenza dell'esercizio in corso e si sono evidenziati nei casi di Gambara e Massa Finalese due spese per interventi sugli immobili che sono stati capitalizzati in quanto vanno ad incrementare il valore del bene.

VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 3	31-dic-15	Aumenti	Riduzioni	31-dic-16
COSTRUZIONI LEGGERE	38.656	-	-	38.656
				0
- F.DO AMM.TO	31.402	1.117	-	32.519
		ammortam		
VALORE RESIDUO	7.254			6.137
MACCHINE ELETTRONICHE	190.691		159.241	31.450
			dismissione	
- F.DO AMM.TO	189.329	1.362	159.241	31.450
		ammortam	dismissione	
VALORE RESIDUO	1.362			0
MOBILI E MACCH UFFICIO	201.132		123.870	77.262
			dismissione	
- F.DO AMM.TO	152.249	8.869	123.870	37.248
		ammortam	dismissione	
VALORE RESIDUO	48.883			40.014
ATTREZZATURE VARIE	14.651	45.951		60.602
		acquisti su progetti		
- F.DO AMM.TO	14.651	45.951		60.602
VALORE RESIDUO	0			0

VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 4	31-dic-15	Aumenti	Riduzioni	31-dic-16
AUTOVEICOLI	216.530	16.358	63.846	169.042
		acquisti su progetti	dismissione	



- F.DO AMM.TO	207.607	22.581	63.846	166.342
		ammortam	dismissione	
VALORE RESIDUO	8.923			2.700

Circa i valori esposti nelle voci 3 e 4 si ritiene di segnalare le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno dei valori sopra esposti.

In parte, ci sono variazioni in aumento dovute all'acquisto di beni pluriennali su progetti cofinanziati, a fronte dunque di contributo specifico, per cui risultano iscritti completamente ammortizzati:

aumento valore Attrezzature Varie per 45.951 euro;
aumento valore Autoveicoli per 16.358 euro.

In parte, ci sono variazioni in diminuzione per due ragioni:

per alienazione da dismissione di beni completamente ammortizzati e non più nella disponibilità da 10 almeno anni;

diminuzione valore Mobili e macchine ufficio per 123.870 euro;
diminuzione valore Macchine elettroniche per 159.240 euro;

per obbligo di devoluzione a partner e/o organismi statali relativo ai beni posseduti in Sud Sudan in seguito alla cancellazione della presenza giuridica in loco per impossibilità di proseguire nelle attività progettuali (della cancellazione si era già data notizia nelle note integrative degli anni precedenti in commento alla voce C) Sintesi attività tipica cooperazione, sviluppo e solidarietà internazionale);

diminuzione valore Autoveicoli per 63.846 euro.

In proposito, con particolare riferimento agli aumenti per acquisto su progetti, si veda anche quanto più sotto riportato alla voce C) Sintesi attività tipica di cooperazione nella sezione di commento al Conto Economico.

Ad eccezione di quelli acquistati con contributi specifici su progetti, sui quali si effettua un ammortamento al 100%, gli ammortamenti risultano rapportati alla presumibile vita utile dei beni cui si riferiscono e sono stati quindi calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Categoria	Aliquota ammortamento
Fabbricati	3%
Terreni e fabbricati derivanti da lascito	0%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature varie acquistati su progetti	100%
Autoveicoli	20%
Autoveicoli acquistati su progetti	100%
Mobili e macchine ufficio	12%

Circa gli immobili derivanti da lascito, si segnala che non hanno comportato alcun costo per l'associazione e non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto destinati alla vendita.

c) Immobilizzazioni finanziarie (voce B III immobilizzazioni)

Descrizione B III 1	Valore 2015	Valore 2016
Partecipazione Coop Mani Tese a r.l. (voce a)	55.770	55.770
Totale voce a	55.770	55.770
Partecipazione Banca Etica (voce d)	24.728	24.728
Partecipazione Altra Economia Edizioni Srl (voce d)	1.000	1.000
Totale voce d	25.728	25.728
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	81.498	81.498

d) Crediti (voce C II attivo circolante)

Il saldo dei crediti si compone come segue:

Descrizione C II	Valore 2015	Valore 2016
Altri crediti (voce 1)	10.062	13.049
Crediti v/Coop Riciclaggio e Solidarietà (voce 1, esigibili entro l'esercizio)	6.760	7.379
Acconti per progetti (voce 1)	13.037	14.931
Totale voce 1 correnti	29.859	35.359
Crediti v/ Coop Mani Tese (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	203.556	192.356
Crediti v/Coop Riciclaggio e Solidarietà (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	97.102	91.102
Depositi cauzionali (voce 1, esigibili oltre l'esercizio)	3.374	593
Totale voce 1 esigibili oltre l'esercizio	304.032	284.051
Acconti tributari (voce 4bis)	13.520	675
Crediti v. Ministero degli Esteri / Unione Europea (voce 5)	0	0
Crediti v. altri Enti Locali (voce 5)	27.803	23.499
Crediti v. altri Enti (voce 5)	87.577	16.982
Crediti 5x1000 (voce 5)	156.892	146.025
Totale voce 5 correnti	272.272	186.506
Crediti v. Ministero degli Esteri (voce 5, esigibili oltre l'esercizio)	266.707	0
Totale voce 5 esigibile oltre l'esercizio	266.707	0
TOTALE CREDITI	886.390	506.591

Circa le voci esposte si ritiene di dare le seguenti evidenze.

La voce Acconti su progetti non rappresenta un credito in senso giuridico ma una posta dell'attivo ad indicare la somma di denaro anticipata a partner locali in attesa di adeguata documentazione che ne attesti l'avvenuta spesa, su cui in ogni caso non sono da registrare cambiamenti di rilievo. Nello specifico, si tratta di attività in essere nei seguenti paesi: Burkina Faso, Ecuador, Guinea Bissau e Mozambico. In proposito si veda quanto riportato più sotto in commento alla voce C) Sintesi attività tipica di cooperazione nella sezione di commento al Conto Economico.



I crediti v/Riciclaggio&Solidarietà esigibili entro l'esercizio successivo derivano dal contratto di comodato d'uso in essere e sono costituite dagli oneri sostenuti dalla scrivente e secondo accordi da addebitarsi al comodatario; si segnala che annualmente dovrà essere riconteggiata e mediante presentazione di documentazione attestante il loro sostentamento.

Con riferimento al credito di lungo periodo verso Cooperativa Mani Tese si specifica innanzitutto che deve essere inteso quale prestito da socio, infruttifero e privo di interessi, secondo quanto precisato dall'organo direttivo.

La diminuzione del valore esposto rispetto all'esercizio precedente indica che, come da accordi tra le parti, Cooperativa Mani Tese sta restituendo il prestito, che come da piano di rientro sarà interamente saldato entro la scadenza massima del 31/12/30. In proposito, vale qui richiamare che nel corso dei passati esercizi sono stati accantonati complessivamente 23.356 euro per possibili rischi di insolvenza e che non si è ritenuto di procedere con alcun ulteriore adeguamento nel presente esercizio, stante il rispetto degli accordi circa i termini di pagamento che Cooperativa Mani Tese ha mantenuto durante tutto il 2016.

Analogamente a quanto appena riportato in commento al credito v/ Cooperativa Mani Tese, anche per il credito di lungo periodo v/Riciclaggio&Solidarietà (derivante da contratto di affitto non più in essere per pagamenti di rate non ancora effettuati), la cui scadenza massima secondo accordi tra le parti è definita al 25/01/32, la diminuzione di valore corrisponde al pagamento effettuato durante l'anno. Si deve esplicitare che in corrispondenza di tale credito non è previsto alcun fondo prudenziale accantonato per eventuali rischi di mancato pagamento.

La variazione nel valore esposto tra i Depositi cauzionali è data da modifiche contrattuali relative ad utenze della sede.

Si ritiene infine di dare evidenza di due ulteriori variazioni.

Alla voce 5, crediti derivanti dal 5X1000 (annualità 2015) l'importo può essere iscritto per il suo valore preciso, in quanto già disponibile presso il sito dell'Agenzia delle Entrate. Si ricorda in proposito che sono stati regolarmente seguiti tutti gli adempimenti relativi all'annualità 2016, per cui si può affermare che Mani Tese ha titolo per ricevere, oltre a quello esposto in bilancio, un ulteriore contributo relativo alle annualità del 5X1000.

Con riferimento al contributo del 5X1000 si segnala ancora che nel corso del 2016 è stata incassata l'annualità 2014 e che durante l'esercizio in corso è stato regolarmente rendicontato quanto prescritto dalle recenti norme introdotte circa le somme ricevute relative alle annualità precedenti e si ricorda che analogo adempimento dovrà essere rispettato per la somma incassata nel 2016. Si conferma che tali rendiconti non seguono i principi di formazione del bilancio ma seguono una propria disciplina secondo la normativa vigente.

Alla voce 5 crediti esigibili oltre l'esercizio, la variazione del credito esigibili oltre l'esercizio v/MAE si basa sulla scelta operata di stralciarli definitivamente tra i crediti esposti, unitamente (si veda sotto Stato Patrimoniale B 3) al corrispondente valore del fondo rischi, in quanto si trattava di crediti a fronte dei quali nel corso degli esercizi precedenti era già stato progressivamente accantonato un fondo a copertura integrale del valore nominale.

Si ricorda qui brevemente che si tratta di crediti sorti nel 1993 e nel 1995 per attività rendicontate secondo normative differenti dalle regole che lo stesso MAE ha introdotto nel 2006 con effetto retroattivo. Come già richiamato nelle note degli ultimi due anni, erano stati presi contatti formali con gli uffici competenti per verifica ed esigibilità degli stessi. Alla luce però dei riscontri avuti, della riorganizzazione tuttora in corso all'interno del Ministero dovuta alla nuova legge sulla cooperazione e del fatto che si trattava di crediti già integralmente coperti da fondo si è dunque ritenuto di compensare integralmente valore nominale dei crediti e dei fondi rischi in modo da presentare una situazione più corrispondente alla realtà. Si tratta ovviamente di un'operazione che non ha



comportato alcun onere e vale ricordare che non pregiudica in alcun modo le eventuali azioni volte al recupero di pagamenti da parte del MAE che si dovessero in qualche modo concretizzare.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III attivo circolante)

Patrimonio Mobiliare da Lasciti C III	Valore al 31/12/15	Nuovi Lasciti	Rettifiche (aumento /riduzione)	Realizzi	Valore al 31/12/16
T.C. Benevento	26.368				26.368
M.B. Maniago	15.982			15.982	0
N.A. Gorgonzola	5.000			5.000	0
F.G. Rimini	30.722		189	30.911	0
P.M. Faenza		25.000		25.000	0
S.C. Napoli		10.514		10.514	0
R.G. Milano		5.000		5.000	0
B.G. Milano		5.000			5.000
E.C. Milano		8.000	6.073		1.927
N.M. Milano		37.000			37.000
TOTALI	78.072	90.514	6.262	92.407	70.295

Con riferimento ai valori esposti che riguardano i lasciti si forniscono le seguenti evidenze.

Durante il 2016 ci sono stati diversi legati in favore della scrivente, alcuni dei quali registrati e incassati interamente in corso d'esercizio: di tutti i lasciti si ha riscontro anche nella sezione di Conto Economico Proventi Istituzionali 3. I lasciti in corrispondenza dei quali nella colonna valori al 31/12/16 si ha il valore 0 sono quelli realizzati interamente nel corso dell'esercizio, quelli che invece presentano un valore diverso da zero rappresentano quelli caratterizzati da pratiche ancora in corso alla data di chiusura di bilancio e, come da prassi, i cui valori esposti sono desumibili dalla sola documentazione notarile pervenuta, senza registrazioni di alcun valore di aumento stimato secondo parametri di mercato, per rispetto del principio di prudenza. Quelli infine che presentano un valore diverso da 0 nella colonna Valori al 31/12/15 sono quelli le cui pratiche erano in essere al termine dello scorso esercizio.

Tra quelli rappresentati come nuovi lasciti è esposto come P.M. Faenza quello del quale era stata data evidenza nella nota dello scorso esercizio come legato di cui si era avuta notizia già nel 2015 ma la cui consistenza non era certa.

Rimane da segnalare un caso specifico, indicato come lascito E.C. Si tratta di un legato, per cui nel testamento era chiaramente indicata la volontà di devolvere la cifra riportata in favore di Mani Tese. Nel corso però dello svolgimento delle pratiche in carico all'esecutore testamentario è risultata evidente la non sufficiente capienza del patrimonio della de cuius a soddisfare integralmente le volontà testamentarie, per cui l'esecutore ha dovuto procedere con l'aggiornamento del calcolo della somma spettante, che ha reso necessario la svalutazione evidenziata. Alla data della redazione della presente nota si può anche dare conferma dell'avvenuto incasso della somma riportata nella colonna "Valori al 31/12/16".

Nella sezione Realizzi sono riportati tutti gli incassi avvenuti durante l'esercizio in corso relativi ai beni mobiliari registrati in bilancio, eventualmente rettificati secondo quanto appena esposto.

18



e) Cassa e banche (voce C IV attivo circolante)

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione C IV 1	Valore 2015	Valore 2016
Posta c/c 291278	59.988	43.092
Banca Prossima Gorgonzola	4.544	1.417
Banca Etica c/c 40	320.650	101.089
Banca Prossima	11.678	6.543
Banca Popolare di Intra	847	3.485
Bper c/c 1232582	49.259	116.263
Bper Massa Finalese	2.616	2.605
Bper Guinea Bissau 2204	2.830	3.681
Bper sos terremoto	3.761	5.593
Bper 8 per mille	0	962
Conto Paypal	3.915	5.241
Banca Etica Expo dei Popoli	54.909	418
Banca estera Guinea 072079	20.688	527
Banca estera Guinea 072095	14.557	9.470
Banca estera Guinea 072014	21.219	633
Banca estera Guinea 072030	0	2.204
Banca estera Benin 810004	28.372	1.443
Banca estera Burkina 790008	2.685	2.282
Banca estera Burkina 790035	68.808	17.491
Banca estera Burkina 790047	21.163	8.574
Banca estera usd Sud Sudan 953595	10.294	0
Banca estera Kenya 056733	1.503	0
Banca estera Kenya 051946	121	0
Banca estera Kenya 5000005	0	10.329
Banca estera Kenya 5000009 - 8 per mille	0	25.136
TOTALE	704.408	368.478

Descrizione C IV 3	Valore 2015	Valore 2016
Sede Milano	1.298	3.107
Casse e Valute estere	9.365	14.215
Saldi carte prepagate	5.736	909
TOTALE	16.399	18.231

Oltre a richiamare il fatto che le aperture/chiusura di conti correnti in loco rispondono ad esigenze specifiche degli enti cofinanziatori non ci sono altri elementi di rilievo da segnalare.

**f) Ratei e risconti attivi (voce D)****Ratei**

La voce comprende i ratei attivi che rappresentano l'importo delle donazioni da privati effettuate a fine dicembre 2016 e accreditate nel 2017; queste somme, sulla base del principio di competenza, devono essere iscritte nell'esercizio 2016.

E' stata inserita in tale voce anche la parte di denaro raccolto durante l'iniziativa di raccolta fondi denominata Feltrinelli 2016 che è stata inviata in sede dai gruppi territoriali durante l'anno 2017.

Si è ritenuto inoltre corretto esporre in questa voce la quota di contributi da ricevere per attività svolte nel 2016 ma il cui rendiconto è stato completato ed inviato durante il 2017. Nello specifico, si veda il prospetto apposito riportato appena prima del commento alle voci di Conto Economico.

In tale voce si è ritenuto corretto inserire anche il valore di 2.100 euro pari all'insieme delle quote associative che alla data del 31 dicembre 2016 non erano ancora state versate. Tale previsione trova riscontro nelle disposizioni statutarie e deriva dalle indicazioni fornite dall'organo (denominato Consiglio di Disciplina) che per lo statuto associativo ha il compito di vigilare sullo status dei soci. Per completezza di informazione, si deve segnalare che tutti i soci nei confronti dei quali è indicato l'importo di competenza hanno regolarmente versato la quota entro la data stabilita dai preposti organi statuari.

Risconti

La voce risconti attivi comprende costi sostenuti durante il 2016 che però produrranno i loro effetti durante l'anno successivo, per cui di competenza di quest'ultimo. Circa questa voce, si segnala che il valore è costituito da alcune operazioni effettuate durante i mesi di novembre e dicembre 2016 relative a un'azione di direct marketing volta ad ampliare il numero di donatori.

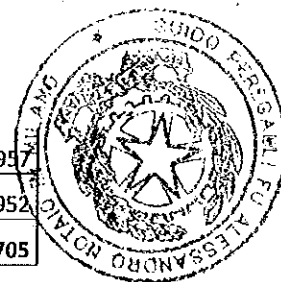
Descrizione Voce D	Valore 2015	Valore 2016
Ratei attivi su donazioni privati	93.544	85.137
Ratei attivi su progetti	170.666	212.352
Risconti attivi	123.794	155.499
TOTALE	388.004	452.988

g) Riserve e fondi

Le riserve e i fondi al 31-12-2016 comprendono:

Descrizione (voce A)	Valore 2015	Valore 2016
Fondo dotazione patrimoniale (voce I)	372.052	372.052
Riserva attività istituzionali (voce III)	1.846.227	2.697.523
Riserva contributi immobilizzazioni ricevuti (voce V)	399.566	399.566
RISERVE E FONDI	2.617.845	3.469.141

Descrizione (voce B)	Valore al 31/12/15	Aumenti per accantonamenti	Riduzione utilizzo/rilascio	Valore al 31/12/16
Fondi rischi e oneri (voce 3)	266.708		266.708	0
Fondo imposte e tasse (voce 3)	48.796			48.796



Fondo svalutazione crediti e partecip. (voce 3)	56.357		400	55.957
Fondo Benevento (voce 3)	634.400		262.448	371.952
TOTALI	1.006.261	0	529.556	476.705

Sulla voce A si segnala che l'aumento della voce III è pari al (rilevante) avanzo d'esercizio dello scorso anno.

Seguono le specifiche relative alla voce B.

Circa il fondo rischi e oneri si veda quanto già commentato sopra in **Stato Patrimoniale C II 5**.

Circa il fondo imposte e tasse non sono da segnalare variazioni.

Circa il Fondo svalutazione crediti e partecipazioni se ne dà di seguito la rappresentazione di dettaglio:

IMPORTO	MOTIVO ACCANTONAMENTO
9.562	Per crediti v/Crocevia
23.556	Per crediti v/Coop Mani Tese
10.000	Per possibili debiti assumibili per Associazione VS (di cui la scrivente è socia)
12.839	Per possibile restituzione derivante da comunicazione ricevuta da UE per parte di contributo erogato
55.957	TOTALE

Rispetto allo scorso anno, è da segnalare una sola variazione dovuta al fatto che è stato ritenuto opportuno utilizzare il fondo per stralciare integralmente un credito da 400.

L'accantonamento per crediti v/Crocevia (che figurano in cred. v/altri enti per 9.562 euro, si veda più sopra **Stato Patrimoniale C II 5**) è dovuto in quanto pur iscritto in bilancio da diversi esercizi per credito derivante da rendiconto vantato verso l'organizzazione Crocevia che fungeva da capofila all'interno di un progetto cofinanziato, sulla base dei ripetuti solleciti formali di richiesta di circolarizzazione non è mai stato fornito alcun riscontro da parte dell'ente debitore.

Circa l'accantonamento per crediti v/Cooperativa Mani Tese si veda quanto già più sopra esposto in commento alla voce **Stato Patrimoniale C II 5**.

Circa la variazione del fondo denominato Rischio Lascito Benevento, derivante da accettazione di eredità, si ritiene di riportare fedelmente un estratto di quanto esposto in nota integrativa 2015 (in commento alla voce Altri Debiti D 14 Passivo SP) "La de cuius risultava avere una controversia pendente presso il Tribunale di Benevento per asserite prestazioni professionali non pagate, da parte di un avvocato in favore della de cuius, per un importo pari a 500mila euro, oltre a quanto dovuto per legge (a titolo di iva e di cassa). In via meramente prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare la somma massima potenzialmente richiesta dalla controparte per un importo dunque pari a 634.400, vale a dire 500mila + 22% (iva) + 4% (cassa professionisti)".

Richiamato quanto appena esposto, si riportano ora di seguito le rilevanti vicende occorse nel corso dell'esercizio. In data 05/10/16 il Tribunale con sentenza di primo grado ha accolto parzialmente la domanda dell'avvocato e ha condannato Mani Tese al pagamento della somma di 183mila euro che, sommate agli altri oneri ed accessori previsti per legge, ammontava ad un totale effettivamente dovuto pari a 262.448,13 euro. Tale importo è stato poi integralmente pagato dalla scrivente nei termini prescritti e comunque entro il 31/12/16, attingendo contabilmente in modo totale dal fondo in commento.

LB

Al termine dell'esercizio dunque sussisteva in contabilità un fondo rischi specifico pari al valore residuo (circa 370mila euro) il cui rilascio integrale era necessariamente condizionato dall'eventuale rinuncia della controparte a presentare ricorso. In data 21/03/17 (e dunque entro il termine di 6 mesi previsto dalla legge) veniva invece notificata a Mani Tese la presentazione del ricorso della controparte. Pertanto, per quanto debba essere segnalato che il giudice di primo grado ha accolto in modo molto ridotto la richiesta della medesima, in via estremamente prudenziale è stato deciso di mantenere inalterato il valore residuo senza procedere con alcun rilascio ad adeguamento del valore da esporre in bilancio. In proposito va infine opportunamente aggiunto che Mani Tese provvederà a costituirsi in appello, chiedendone il rigetto e presentando contestualmente appello incidentale per l'annullamento della condanna al pagamento pronunciato in primo grado.

h) Fondo TFR (voce c)

La movimentazione del fondo TFR nell'anno 2015 è stata:

Valore al 31/12/15	Liquidaz. TFR e anticipi erogati	Acc.to TFR competenza	Valore al 31/12/16
323.012	21.680	43.053	344.385

Si segnala la composizione della forza lavoro della scrivente al 31/12/16:

numero dipendenti secondo contratto previsto per la categoria: 23

numero collaboratori secondo contratto previsto dall'accordo dell'Associazione ONG Italiane: 8

l) Debiti verso banche, fornitori e debiti diversi (voce D passivo)

C/C bancari passivi (voce D 4, correnti)	Valore 2015	Valore 2016
Bper c/c anticipi progetti	-78.027	-200.768
Banca prossima c/anticipi	0	-100
Totale	-78.027	-200.868

Descrizione (voce D 4, esigibili oltre esercizio)	Valore 2015	Valore 2016
Mutuo Massa Finalese	202.495	178.509
Mutuo Gambarà 1	422.471	387.253
Mutuo Gambarà 2	220.531	207.015
Totale	845.497	772.777

I mutui ipotecari in essere al 31/12/2016 riguardano, gli immobili a Massa Finalese (Rottazzo) e quelli relativi all'immobile in piazza Gambarà a Milano presso cui l'associazione ha la sede. Alla data del 31/12/16 il valore complessivamente richiesto era pari alla cifra esposta.

E' opportuno esplicitare che tutti i mutui sono stati pagati con regolarità e che tutti sono contratti con Banca Popolare Etica.

Si ritiene opportuno anticipare in commento a tale voce che nel corso dell'esercizio sono stati presi accordi con la banca sopra identificata per rinegoziare il debito complessivo derivante dai tre mutui, secondo quanto consente la vigente normativa in materia. Pertanto durante il 2017 verrà perfezionato l'intero iter che porterà alla costituzione di un unico mutuo di valore pari alla somma dei 3 in essere in quel momento con la medesima banca, a condizioni che complessivamente



consentiranno però alla scrivente un notevole miglioramento da un punto di vista finanziario pur mantenendo sostanzialmente inalterati gli oneri finanziari.

I debiti verso fornitori e diversi sono così composti:

Descrizione (voce D 7)	Valore 2015	Valore 2016
Debiti verso fornitori (voce 7)	147.098	140.094
Fornitori c/fatture da ricevere (voce 7)	8.830	11.183
Debiti v/partner in cofinanziamento (voce 7)	95.018	58.900
Totale	250.946	210.177

Si segnala che la voce Debiti v/partner in cofinanziamento è stata evidenziata in quanto rappresenta la somma complessiva da girare al partner per lo svolgimento di progetti di cui Mani Tese è capofila, e di cui dunque è responsabile di fronte ai finanziatori istituzionali. In proposito si veda anche quanto commentato nella sezione dei conti d'ordine sugli impegni v/finanziatori. Si segnala la presenza di debiti v/partner sia in progetti di cooperazione che di advocacy.

Descrizione (voce D 12)	Valore 2015	Valore 2016
Erario c/ritenute		
Irpef dipendenti e collaboratori	24.289	16.298
Debiti tributi regionali / comunali	1.049	107
Ritenute acconto	5.916	3.145
Debiti per imposta sostitutiva	69	320
Debiti Ires / Irap	5.803	0
Totale	37.126	19.870

Descrizione (voce D 13)	Valore 2015	Valore 2016
Debiti v/Istituti Previdenza ed Assistenza		
Inps dipendenti e collaboratori	34.524	30.967
Inail ed altri Enti Previdenziali (Ebit - Fondo Est - Pensioni Complementari)	1.636	1.905
Totale	36.160	32.872

I debiti verso l'erario e gli istituti di previdenza si riferiscono ai versamenti da effettuare nel 2017 relativamente alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2016 e altri adempimenti relativi al 2016 (per Inail e imposta sostitutiva).

Descrizione (voce D 14)	Valore 2015	Valore 2016
Altri debiti (correnti)	90.026	19.809
Acconto vendita immobili - Benevento	0	228.000
Totale voce D 14 correnti	90.026	247.809
Debiti cauzioni affitti attivi (esigibili oltre esercizio)	7.500	7.500
Totale voce D 14 esigibili oltre l'esercizio	7.500	7.500

Circa la voce Altri debiti vale qui richiamare tre elementi.



Come già ampiamente descritto più sopra (**Stato Patrimoniale B II**) in questa voce rientrano gli acconti incassati per la firma dei preliminari di vendita degli immobili derivanti dall'eredità Benevento (importo complessivamente pari a 228mila euro). E' dunque corretto esporti in questa voce anche se non si tratta di somme di denaro che devono essere restituite ma solo della contropartita del valore degli immobili destinati all'uscita dal patrimonio. Più nello specifico, per 188mila euro alla data di redazione del presente documento questo passaggio è già certo.

In questa voce lo scorso anno rientravano anche (per poco più di 18mila euro complessivi) quelli da lascito che nel corso del 2016 sono stati completamente pagati. A parte il potenziale sospeso esposto in commento alla voce **Stato Patrimoniale B 3**, si deve dunque segnalare che la parte passiva di tale lascito è stata completamente assorbita. Rimane in ogni caso valido quanto già veniva commentato lo scorso anno circa il fatto che la gestione dell'intero parco immobiliare derivante dall'accettazione del lascito ragionevolmente comporterà il sostenimento di costi anche in alcuni dei prossimi esercizi, per quanto non sia possibile evidenziare in questa sede un debito corrispondente.

Da ultimo, in tale voce non rientrano più i debiti v/dipendenti per pagamento stipendi in quanto a partire dal mese di gennaio 2016 è stato ripristinato il pagamento delle buste paga entro il termine della fine del mese di competenza.

l) Ratei e risconti passivi (voce E passivo)

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione voce E	Valore 2015	Valore 2016
Rateo dipendenti (14me, ferie e permessi)	101.732	109.818
Altri ratei passivi	3.850	6.009
Risconti su progetti Pvs e Info eas	509.547	275.882
TOTALE	615.129	391.709

Si iscrivono come "Ratei passivi" le integrazioni riferite a movimenti che avverranno durante il 2017 ma di competenza del 2016; nello specifico, si tratta dei costi del personale dipendente maturati al 31/12/16 ma che compariranno in buste paga del 2017.

Si iscrivono invece come risconti passivi le integrazioni riferite a movimenti avvenuti nel 2016 ma di competenza successiva: comprendono quote parte di tranches di contributi ricevuti dai finanziatori istituzionali in anticipo rispetto all'attività prevista di progetto.

Di seguito si presenta il prospetto già sopra richiamato circa la composizione dei conteggi che portano alla formazione dei ratei attivi (si veda più sopra al paragrafo f) e risconti passivi relativi a contributi provenienti da finanziatori già erogati/da erogare. Si evidenzia che:

la colonna iniziale indica i ratei registrati nell'esercizio precedente per competenza ma non ancora incassati durante all'esercizio in corso;

la seconda colonna indica i contributi sospesi in sede di scritture integrative al 31/12/15 e imputati dunque all'esercizio in corso;

mentre la colonna finale indica:

il contributo conteggiato di competenza del 2016 in sede di scritture integrative del 31/12/16 per la parte non ancora incassata se è indicato il rateo attivo;

il contributo da rinviare di competenza all'esercizio successivo in sede di scritture integrative del 31/12/16 per la parte già incassata se è indicato il risconto passivo.



Si precisa che ogni conteggio per il calcolo della quota di rettifica del provento deve necessariamente fare riferimento ai termini di finanziamento percentuale indicati in ogni contratto/convenzione firmate con l'ente finanziatore.

Sono inoltre segnalati i progetti nei quali MT si è assunta il ruolo di capofila per cui va prevista una sospensione di parte della tranche ricevuta/da ricevere, in quanto spettante ai partner di progetto. Tali sospensioni di ricavo seguono gli accordi sottoscritti tra parti nei documenti che ne regolano i rapporti per lo svolgimento delle attività del progetto cofinanziato (Memorandum of Understanding). Si veda in proposito quanto appena più sopra indicato alla voce 14.

Paese/titolo progetto	ratei attivi residui al 31/12/15	risconti passivi al 31/12/15	contributi ricevuti	spese rendicontate su progetto	Importo ratei (+) e risconti (-) al 31/12/16
Guinea Blssau:					
m2286 (UE DCI-NSAPVD/2012/290-488) - trasferimento a partner	3.452				0
m2286 (UE DCI-NSAPVD/2012/290-488)	7.925				0
m2309 (ue EIDHR/2014/353-603)		-22.734	42.413	63.600	-5.201
m2310 (DCI-NSA PVD/2014/354-909)	0		24.022	30.548	4.352
m2313 (ue FED/2015/358-745)		-228.612	142.596	308.066	-123.765
m2322 (DCI-NSA PVD/2015/371-844)		0	87.307	11.987	-73.039
m2329 (AID 10733)	0		0	1.156	1.156
Sud Sudan:					
m2292 (Regione Emilia Romagna-Provincia Modena- Tavola Valdese)	12.271				0
m2290 (CEI 886/2012)	58.860				0
m2315 (CEI 145/2014)		-37.658			0
Kenya:					
m2297 (mae 010149/mate/ken)		-82.019	191.874	272.590	-49.431
m2324 (2014-2261)	0		0	10.267	19.483
m2326 (2014-20)	0		0	60.245	48.622
Burkina Faso:					
m2306 (mae 10309/ ACRA/HVO)	0	-33.323	128.071	229.592	2.122
m2314 (acri 2014-2273)		-64.249	40.455	92.887	-11.817
m2317 (Cariplo 2015-1241) - trasferimento a partner	7.256				0
m2323 (2016-0318)	0		162.974	173.305	10.332
Benin:					
m2308 (Cariplo 2014-1841)	9.524		64.716	168.397	61.871
Mozambico:					

m2325 (SIME 2015.0470)	0	3.000	12.395	5.580
Ecuador:				
m2312 (Regione Emilia Romagna delibera 1845/2014)	-31.384			
m2316 (comune Milano 010577/cospe/ecu)	-2.240	21.822	21.730	-12.628
Guatemala:				
m2245 (regione Toscana PIR 2011)	13.725			7.468
Bangladesh:				
m2311 (fondi "8 x 1000" 2015)	10.500			0
India:				
m2319 (fondi "8 x 1000" 2014)	0	8.642	25.605	20.166
Advocacy/sensibilizzazione:				
S018 (DCI/NSA-ED/2012/281-937)	31.356			0
S020 (DCI/NSA-ED/2013/280-294)	-7.329	7.740	20.999	680
S021 (Comune Milano delibera 2755/2012)	3.197			0
S023 (Cariplo 2014-1578)	10.000			10.000
S024 (Cariplo 2014-1738)	2.600			2.600
S025 (Cariplo 2015-0676)	0	7.500	10.373	798
S026 (Cariplo 2015-1379)	0	21.495	46.463	17.122
totale ratel attivi	170.666			212.352
totale risconti passivi		-509.548		-275.881

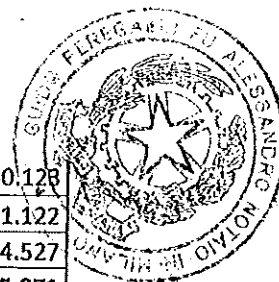
m) Conti d'ordine

Già lo scorso anno in accoglimento delle disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015, di cui si dirà meglio appena sotto, i conti d'ordine non erano esposti in Stato Patrimoniale ma solo in nota integrativa.

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione	Valore 2015	Valore 2016
Garanzie banca / fideiussione	686.220	808.621
Impegni v/finanziatori progetti cofinanziati	0	220.437
Contributi deliberati Africa	1.486.023	2.331.625
Contributi deliberati America Latina	106.875	78.430
Contributi deliberati Asia	0	0
Contributi deliberati Info Eas	223.002	276.237
Contributi da ricercare	1.242.682	1.780.621
TOTALE	3.744.802	5.495.971

Descrizione	Valore 2015	Valore 2016
Garanzie banca / fideiussione	686.220	808.621
Impegni v/finanziatori progetti cofinanziati	0	220.437
Impegno micro Africa	2.589.792	3.871.141



Impegno micro America Latina	169.525	150.128
Impegno micro Asia	42.223	31.122
Impegno Info Eas	257.042	414.527
TOTALE	3.744.802	5.495.971

La voce "Garanzie banca/fideiussione" è composta da due fideiussioni in essere in favore del MAE, richieste rispettivamente per un progetto in Kenia e per un progetto di sensibilizzazione in Italia e ad una garanzia prestata in favore di Cooperativa R&S in seguito alla compravendita dello scorso mese di dicembre 2014.

La voce Impegni v/finanziatori per progetti cofinanziati rappresenta la responsabilità di Mani Tese in quanto capofila di progetti che prevedono la partecipazione di partner. Il rendiconto che infatti viene presentato al finanziatore comprende anche le spese sostenute dai partner, che dunque non concorrono a formare il bilancio di Mani Tese, ma di cui ha la responsabilità nei confronti di chi finanzia.

Le voci contributi deliberati comprendono le quote per progetti già deliberati dall'ente cofinanziatore.

La voce contributi da ricercare rappresenta la quota di contributi/donazioni da raccogliere per portare a completamento il finanziamento dei progetti già deliberati.

Le voci Impegni micro ed INFO EAS espongono l'importo complessivo da inviare o destinare a progetti negli anni 2017 e seguenti, in relazione ai contributi deliberati.

CONTO ECONOMICO

Per quanto attiene alle voci esposte nella sezione di conto economico, per i proventi e per i costi sono state inserite voci di competenza del 2016 anche se rispettivamente non ancora incassate o spese. Si conferma l'evidenza specifica in dettaglio di proventi e costi derivanti dalle singole iniziative di raccolta fondi (voce 4 per i proventi, voce 7a per gli oneri), come evidenziato anche nella scheda allegata. A tale proposito vale la pena ricordare che la legge stabilisce che le raccolte pubbliche di fondi (ex art 2 d.lgs. 460/97) sono destinate ad attività istituzionali e comportano l'obbligo di redazione di un prospetto sintetico, che perciò si trova in allegato alla presente nota, in cui riportare oneri e proventi direttamente riconducibili a tali singole iniziative. Si segnala che nel 2016, analogamente a quanto fatto negli ultimi esercizi, sono state imputate direttamente alla voce Costi per raccolte pubbliche di fondi le collaborazioni a progetto sottoscritte per questo scopo specifico, per cui nella voce 9 relativa ai costi del personale non sono ricomprese queste collaborazioni.

A partire dal presente esercizio, in conseguenza dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato delle società di capitali e degli altri soggetti, individuati dalla legge, che adottano la medesima disciplina, nella sezione di Conto Economico sono stati introdotte diverse modifiche. Nel caso specifico che riguarda Mani Tese questa attengono soprattutto alla riclassificazione delle componenti positive e negative di esercizio che fino allo scorso anno erano esposte nelle voci Proventi ed Oneri nell'apposita sezione di Gestione Straordinaria (alle voci rispettivamente 20 e 21). Tali valori sono invece ora esposti nelle voci distinte per natura della sezione Proventi ed Oneri Istituzionali dell'Attività, e ne verrà di seguito evidenziato l'importo per le componenti maggiormente rilevanti.

Al fine poi di rendere confrontabile il Conto Economico 2016 con quello relativo all'anno precedente si segnala che si è proceduto alla riclassificazione del Conto Economico 2015 seguendo i medesimi criteri utilizzati per la composizione delle voci relative al 2016.

Inoltre si ritiene anche di segnalare che i maggiori realizzi da cessione di immobili, a cui negli esercizi precedenti si era data evidenza fuori dalla sezione della Gestione Caratteristica per il carattere di



prevalente atipicità rispetto alla gestione ritenuta tipica della scrivente, a partire dal presente esercizio vengono invece esposti quali Proventi Istituzionali dell'Attività, e in particolare come voce specifica del Punto 5 (Plusvalenze).

All'interno del medesimo Punto 5 sono da ricomprendere come voce distinta buona parte dei proventi che fino allo scorso anno andavano esposti tra i Proventi Straordinari, che vengono ora invece raggruppati sotto la dicitura Altri Proventi.

Alla luce delle riclassificazioni appena segnalate si è ritenuto di operare una variazione nei prospetti di dettaglio dei proventi rispetto agli anni passati. Viene dunque proposto un unico elenco che riporta integralmente tutti e soli i proventi del CE (esposti dunque per provenienza). In proposito, si potrà rilevare che non compare più l'esposizione del valore dei proventi da gruppi MT, in quanto di importo non significativo. In ogni caso tale provento per natura è a tutti gli effetti da ricomprendere all'interno della voce Donazioni da privati (punto 1 tra i Proventi Istituzionali dell'Attività) di cui era una sotto specifica.

Ulteriori informazioni riguardanti la destinazione dei proventi verranno invece riportate direttamente in commento al paragrafo d).

Si è ritenuto di mantenere inalterato il dettaglio offerto circa la voce 6 del Conto Economico (esposto al paragrafo c), al fine di rendere maggiormente trasparente il volume delle attività che la nuova legge 125/14 definisce come tipiche di cooperazione, sviluppo e solidarietà internazionale.

L'accoglimento della normativa relativa alla nuova riclassificazione dell'esposizione di oneri e proventi eccezionali, come appena ricordata, va però accompagnata da un dettaglio circa i valori delle voci interessate da tale riclassificazione, per cui si evidenziano i seguenti dati:

in Voce 7, pari a complessivi 827.817 euro, sono da segnalare complessivi 6.312 euro di oneri eccezionali;

in Voce 14, pari a complessivi 48.821 euro, sono da segnalare complessivi 15.967 euro di oneri eccezionali;

in Voce 22, pari a complessivi 10.943 euro, sono da segnalare complessivi 1.791 euro di oneri eccezionali;

altri oneri eccezionali pari a complessivi 190 sono distribuiti tra le voci 9 e 17.

Tra i Proventi Istituzionali dell'Attività si evidenzia invece:

al punto 1 erogazioni da fondazioni pari a complessivi 440.026 euro, sono da segnalare complessivi 906 euro di proventi eccezionali;

al punto 5 affitti attivi pari a complessivi 56.946 euro, sono da segnalare complessivi 9.575 euro di proventi eccezionali;

al punto 5 altri proventi sono aggregati 25.108 euro di proventi eccezionali.

Come anticipato poco sopra, al punto 5 sono anche esposti 158.580 euro di Plusvalenze.

a) Risultato dell'esercizio

Descrizione	Valore 2015	Valore 2016
RISULTATO ECONOMICO	851.295	-34.609

Handwritten signature or mark.



b) Proventi

Segue la distinzione proventi per provenienza di cui si propone però uno schema logico maggiormente coerente con le attività della scrivente, per cui sono rappresentati nell'ordine, senza alterare alcun valore rispetto a quanto esposto in CE:

1. le Quote Soci
2. le voci derivanti da donazioni (da Aziende a 5per1000)
3. le voci derivanti da contratti di cofinanziamento (da UE a Fondazioni)
i proventi non derivanti da attività (istituzionale) diretta e dunque:
4. Affitti
5. Plusvalenze
6. Altri Proventi
7. Proventi Finanziari
8. Rivalutazioni.

Descrizione Proventi Istituzionali Attività		Valore 2015	Valore 2016
1	Quote soci	9.803	8.957
2	Persone fisiche	1.108.389	1.010.567
2	Aziende	61.013	53.439
2	lasciti	1.597.588	90.514
2	Raccolte Pubbliche di Fondi	328.336	360.688
2	5 per mille	156.892	146.025
2	Associazioni Locali MT	26.235	37.091
3	UE	280.322	405.876
3	MAE	820.010	355.824
3	Altri EEPP	102.089	219.016
3	Altri Enti	384.150	53.142
3	Fondazioni	356.377	440.126
4	Affitti	30.300	56.946
5	Plusvalenze	31.305	158.580
6	Altri proventi	10.609	25.108
Totale Proventi Istituzionali Attività (voce A)		5.303.418	3.421.899
Proventi finanziari (voce C)			
7	Proventi finanziari (16d)	18.381	10.619
Proventi da rettifiche di valori attiv finanz (voce D)			
8	Rivalutazioni (voce 18)	0	23.962
PROVENTI TOTALI		5.321.799	3.456.480



c) Sintesi attività tipica cooperazione, sviluppo e solidarietà internazionale

Paese	Spese rendicontate e/o acclerate e/o vistate ns. conto	Spese rendicontate e/o acclerate e/o vistate partner	Spese a carico MT	Immobillizzazioni progetto	Acconti
Guinea Bissau	262.455		659	16.358	620
Benin	104.481	12.450	229		
Burkina Faso	385.936				403
Kenya	259.224		2.468		
Sud Sudan	30.304	15.458			
Mozambico		37.083			5.229
Ecuador		7.158			8.679
Nicaragua		4.056			
Guatemala		3.600			
Cambogia		27.205			
India		21.363			
	1.042.400	128.373	3.356		
TOTALI	1.174.129			16.358	14.931
	Voce B 6 CE			confluiscono nella Voce B II 3 e 4 SP	confluiscono nella Voce C II 1 (breve) SP

Il prospetto sopra riportato rende maggiormente trasparente il volume di attività su progetti di cooperazione realizzate dall'associazione, e illustra il dettaglio della voce B 6 del CE; che raccoglie l'invio fondi ai PVS per le attività di cooperazione, sviluppo e solidarietà internazionale, in conformità con la nuova legge 125/14.

Nella prima colonna sono evidenziate le attività svolte (corrispondenti dunque a spese rendicontate e/o vistate e/o acclerate) con fondi prelevati dai conti correnti locali intestati alla medesima scrivente, mentre nella seconda sono riportate le spese rendicontate e/o vistate e/o acclerate sostenute direttamente dai partner tramite fondi inviati loro direttamente da conti italiani di Mani Tese.

Nella seconda colonna sono invece rappresentate le spese sostenute per le necessarie attività istituzionali delle sedi estere, non legate dunque strettamente a spese di progetto.

Al fine poi di rendere ulteriori elementi atti a rappresentare il volume di attività di cooperazione, in considerazione del fatto che alcuni costi di progetto devono seguire procedure contabili specifiche, sono state aggiunte due colonne. In entrambi i casi si rimanda a quanto già indicato nelle corrispondenti voci e/o sezioni.

La prima rappresenta le spese sostenute e rendicontate su progetti di cooperazione finalizzate all'acquisto di beni pluriennali, che devono essere dunque iscritte nella corrispondente sezione dell'attivo (nel caso specifico, alla **Voce B II 3 e 4 SP**). In proposito, si deve aggiungere che i medesimi importi trovano esatto riscontro anche nella voce ammortamenti (**Voce B 10 B CE**) in quanto tali beni sono stati appunto acquistati su progetti a fronte di contributi specifici da finanziatori e come tali vanno integralmente spesati.

La seconda rappresenta invece il volume di denaro affidato a partner i cui documenti contabili sono in corso di verifica alla data di chiusura del presente esercizio (**Voce C II 1 (breve) SP**) e che troveranno riscontro come attività sostenuta su progetto solo nel corso nell'esercizio 2017.

13



d) Sintesi per area di attività

Si ricordano di seguito i criteri seguiti.

sono evidenziati (e distribuiti tra le aree secondo i criteri disponibili ritenuti più idonei) gli "oneri strutturali" intesi secondo la definizione che ne danno gli stakeholder di riferimento, e cioè *insieme degli oneri che fanno riferimento alla struttura e alle dotazioni degli uffici, e dunque manutenzione, utenze, hardware e software, attività di segreteria (ivi compresi i costi del personale), quote ammortamento per beni di proprietà, imposte*. Per meglio chiarire il quadro complessivo, si riporta di seguito anche la definizione di "oneri di supporto generale", che nelle tabelle sono indicati come "area generale": *insieme delle attività che garantiscono l'esistenza e la continuità dell'organizzazione (comprendono conduzione e direzione, servizi amministrativi, gestione risorse umane, ecc.)*.

Sul versante dei proventi sono definite tre colonne:
contributi derivanti da contratti firmati con enti pubblici per progetti (es. UE, MAE, ecc.) o per altri contratti (affitti);

erogazioni vincolate da enti di natura privata che sono a destinazione vincolata (per esempio, contratto per progetto firmato con fondazione, ente di diritto privato: per la scrivente sono assimilabili ai contributi da donatori istituzionali);

denaro donato da privati mediante terzo intermediario (bonifico bancario e/o versamento su cc postale) e denaro in contanti presso banchetti in occasione di azioni di sensibilizzazione e/o altri valori da documentazione notarili in caso di lasciti.

Infine, si è ritenuto adeguato confermare l'evidenza specifica all'attività derivante dalla gestione patrimoniale (indicata come "immobili") per il valore consistente che la caratterizza. Si segnala che anche quest'anno si è ritenuto di imputare in questa sezione il valore derivante dalle rivalutazioni/valutazioni registrate relativamente agli immobili, come appena sopra descritto in sede di commento del Conto Economico, che dunque non vengono esposti nella sezione Gestione Finanziaria e Altri proventi.

Si evidenzia che sono stati inseriti sia contributi di competenza che crediti. Questi si riferiscono a entrate non ancora incassate ma che risultano da imputare al 2016.

Nello specifico, si tratta del seguente importo: nell'Area Cooperazione e Sviluppo sono presenti crediti complessivi pari a 28.699 euro, distribuiti tra Contributi Pubblici ed Erogazioni Vincolate da Privati.

I crediti da 5per1000 si riferiscono al valore attribuito a Mani Tese secondo il dato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate derivante dalle firme relative all'annualità 2015 e destinati ad attività istituzionali e rientrano integralmente nel valore riportato nell'Area Raccolta Fondi in corrispondenza delle Erogazioni Liberali.

Le quote soci sono esposte nell'Area Generale tra le Erogazioni Vincolate da Privati.

Ad eccezione della voce 9 (Costi del Personale) che si commenta di seguito, di quanto già esposto appena sopra circa gli *oneri strutturali* e dei costi derivanti dalla Gestione Finanziaria (esposti nella apposita sezione), la voce Beni e Servizi raccoglie integralmente tutte le voci di costo del CE, da "beni" alla voce 22.

Si aggiunge un'ultima specifica sulla voce indicata come Costi del Personale, che ricomprende come indicato nella voce 9 sia costi da dipendenti che costi da collaboratori su progetto. Il valore rendicontato ai cofinanziatori per costi per il personale è pari a complessivi 311.483 euro. Tale dato indica dunque il volume di attività impiegato da personale di Mani Tese, sia esso dipendente o collaboratore, in Italia e/o all'estero, per svolgere direttamente attività su progetto cofinanziati.

VB

SINTESI ECONOMICA RICLASSIFICATA PER DESTINAZIONI



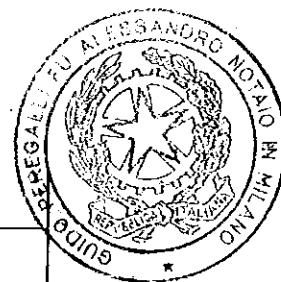
SINTESI ECONOMICA 2016	ONERI	contrib. pubblici, contratti e note debito	erogazioni vincolate da privati	erogazioni liberali e raccolte pubbliche fondi
AREA COOPERAZIONE E SVILUPPO				
Personale	410.642			
beni e servizi	1.370.926			
quota struttura	29.004			
TOTALE	1.810.572	956.831	439.227	

AREA ADVOCACY, CAMPAGNE e FORMAZIONE				
Personale	124.189			
beni e servizi	51.503			
quota struttura	29.004			
TOTALE	204.696	19.349	54.040	

AREA VOLONTARIATO SUL TERRITORIO				
personale	45.663			
beni e servizi	44.099			
quota struttura	6.445			
TOTALE	96.207	4.537	-	

AREA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE				
personale	40.775			
beni e servizi	63.580			
quota struttura	12.891			
TOTALE	117.246	-	-	

AREA RACCOLTA FONDI				
personale	143.831			



beni e servizi	421.450			
quota struttura	22.559			
TOTALE	587.840	-	-	1.698.324

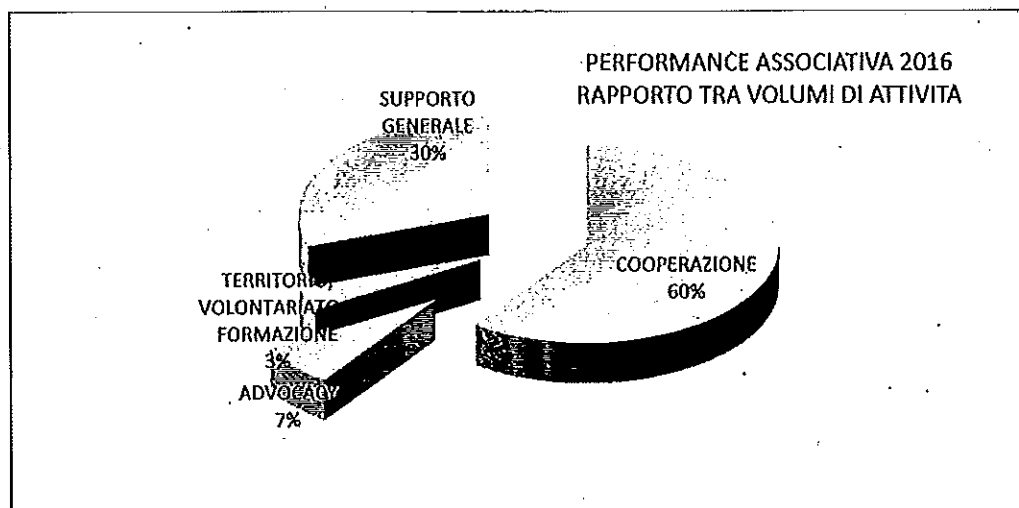
AREA GENERALE				
personale	216.871			
beni e servizi	157.522			
quota struttura	41.895			
TOTALE	416.288		8.957	

AREA IMMOBILI				
scandicci, massa, gambara e gorgonzola e lasciti	225.712	246.867		

ALTRI PROVENTI		17.729
GESTIONE FINANZIARIA	32.528	10.619

DISAVANZO ESERCIZIO	34.609
----------------------------	---------------

Segue un grafico riassuntivo che risponde alle esigenze dei portatori di interesse di Mani Tese: la ripartizione delle attività tra quelle istituzionali e quelle di supporto generale.



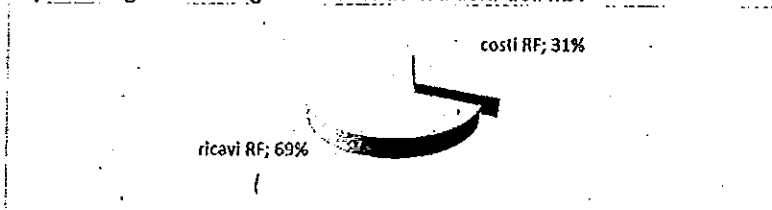
LB



Segue infine la rappresentazione dell'efficienza della raccolta fondi conteggiata desumendo i dati di costo dalla sintesi per area di attività sopra riportata e desumendo i dati di ricavo dalle seguenti voci della sezione di CE:

donazioni da privati e donazioni da aziende (voce 1) Proventi istituzionali);
proventi istituzionali da lasciti (corrisponde a voce 3);
proventi istituzionali da raccolte pubbliche di fondi (corrisponde a voce 4);
proventi da associaz locali MT e contributo 5per1000 (voce 5 altri proventi – da altre attività).

A tali voci di ricavo vanno aggiunte le rivalutazioni derivanti da lascito. Si ricorda che tale dato è esposto seguendo integralmente le indicazioni dell'IID.



Altre informazioni

La Coop Soc Mani Tese a r.l., costituita nell'ottobre 2004, è una cooperativa sociale di tipo B) volta all'inserimento di soggetti svantaggiati ed è stata costituita per svolgere prevalentemente l'attività di vendita al dettaglio di beni, di valorizzazione del riciclaggio, del riuso di beni usati e di una cultura antispreco. Queste attività sono realizzate attraverso la gestione di mercatini dell'usato, di attività di riciclaggio di materie prime, di promozione dell'artigianato proveniente da paesi in via di sviluppo, di erogazione di interventi di educazione allo sviluppo nelle scuole nei diversi ambiti previsti dallo statuto sociale.

La cooperativa sociale agisce in regime di pieno accordo con l'Associazione Mani Tese ONG ed è collegata ad essa. L'associazione è socio sovventore della cooperativa.

A tal proposito si riportano le voci di bilancio al 31-12-2016 che interessano entrambe le realtà:

- Capitale sociale della cooperativa sociale sottoscritto e versato dall'associazione pari ad Euro 55.770
- Patrimonio netto cooperativa sociale: Euro 74.747
- Risultato esercizio cooperativa sociale esercizio: + Euro 8.015
- Debiti della cooperativa sociale nei confronti dell'associazione per prestito da socio pari ad Euro 192.356

Inoltre si comunica che l'Associazione ha esaminato l'ex D.Lsg 81/2008 ed è stato approntato il DVR (documento di valutazione dei rischi) previsto da tale legislazione, che è a disposizione presso gli uffici dell'Associazione per tutti gli interessati.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 come presentatoVI, mettendo a copertura del disavanzo d'esercizio pari ad Euro 34.609 la Riserva Istituzionale.

Milano, 28 aprile 2017

Il presidente del Consiglio Direttivo
(Valerio Bini)

Valerio Bini

25

le



dal 3 al 24 dicembre 2016

Molto più di un pacchetto regalo!
presso n. 75 punti vendita

Voci di spesa	costi	voci di finanziamento raccolta fondi	entrato	Fondi a favore di Mani Tese
materiali vari	8.712			
spese vive, consegne e altri servizi	1.549			
collaborazioni occasionali	58.625			
collaborazioni progetto	16.378			
TOTALE	85.264		380.688	275.424

18



rendiconto finanziario 2016

A. Flusso monetario derivanti dalla gestione reddituale

avanzo (disavanzo) d'esercizio	- 34.609
imposte sul reddito	10.943
interessi passivi/(interessi attivi)	21.909
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	- 158.580

1. Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e plus/minusvalenze da cessione	- 160.337
--	------------------

Rettifiche per elementi che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto (CCN)

accantonamenti TFR	43.053
accantonamenti altri fondi	-
altre variazioni fondi	- 267.107
ammortamenti delle immobilizzazioni	215.031
rivalutazioni/incrementi non monetari (da lasciti)	- 67.888
svalutazioni per perdite durevoli di valore (da lasciti)	35.331
altre rettifiche per elementi non monetari	257.577
totale rettifiche elementi non monetari	215.997

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	55.660
---	---------------

variazione del capitale circolante netto (CCN)	
decremento/(incremento) dei crediti correnti v/altri e v/enti istituzionali	99.867
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori e v/partner in cofinanziamento	96.730
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 64.984
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 223.420
altre variazioni del CCN	
totale variazioni CCN	- 91.807

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	- 36.147
---	-----------------

altre rettifiche per elementi monetari	
interessi incassati/(pagati)	- 21.909
(imposte sul reddito pagate)	- 5.191
(utilizzo fondo TFR)	- 21.680
(utilizzo altri fondi)	- 262.448
totale altre rettifiche	- 311.228

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 347.375
---	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>immobilizzazioni materiali</i>	
(investimenti)	- 105.958
prezzo realizzo disinvestimenti	51.704
crediti v/altri oltre esercizio successivo	
(incremento)/diminuzione	17.410

Flusso finanziario attività investimento (B)	- 36.844
---	-----------------

C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento

<i>mezzi di terzi</i>	
incremento debiti breve v/banche	122.841
rimborso finanziamenti	- 72.720
<i>mezzi propri</i>	
aumento riserve a pagamento	

Flusso finanziario attività finanziamento (C)	50.121
--	---------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	- 334.098
--	------------------

Disponibilità monetaria iniziale 01/01/2016	720.807
--	----------------

Disponibilità monetaria finale 31/12/2016	386.709
--	----------------

13



ANNULLATO

Matteo Zagaria
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

RELAZIONE DEL REVISORE

Ai Soci
dell'Associazione Mani Tese ong onlus

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione Mani Tese ong onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili applicati agli enti non profit così come illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità del revisore

E' mia responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione Mani Tese ong onlus al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili applicabili agli enti non profit così come illustrati nella nota integrativa.

Matteo Zagaria
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Altri aspetti

La presente relazione è da intendersi di natura volontaria, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione contabile ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Associazione Mani Tese ong onlus, è esercitato da altro soggetto diverso dallo scrivente revisore contabile.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 27 maggio 2016.

Milano, 26 maggio 2017

Dott. Matteo Zagaria

